

La NUOVA Nixie Machine II e una straordinaria collezione di Machine Lights
Frank Buchwald per M.A.D.Gallery

Per celebrare il 5° anniversario della M.A.D.Gallery, lo scultore tedesco Frank Buchwald presenta il nuovo orologio Nixie Machine II creato in collaborazione con l'ingegnere Dalibor Farny. La M.A.D.Gallery è entusiasta di accogliere questa evoluzione dell'originale Nixie Machine in una collezione di 12 esemplari unici disponibili esclusivamente presso le M.A.D.Gallery di Ginevra, Dubai e Taipei.

Le opere straordinariamente dettagliate di Frank Buchwald facevano parte del cast iniziale di artisti esposto all'inaugurazione della M.A.D.Gallery di Ginevra. Le intrepide Machine Lights di Buchwald, seguite dalla prima Nixie Machine, hanno ispirato sin dall'inizio Maximilian Büsser, fondatore di MB&F, il quale ha deciso di esporre le creazioni di Buchwald in modo permanente presso le M.A.D.Gallery.

Nixie Machine II

Introdotti negli anni '50, i tubi Nixie, detti anche visualizzatori a catodo freddo, diventarono un modo molto diffuso per presentare una serie di numeri illuminati da una scarica di tensione. Si ritiene che il nome Nixie derivi dall'acronimo "NIX I" della Burroughs Corporation, che a sua volta dovrebbe significare "Numeric Indicator eXperimental No.1".

Ciascuna ampolla cilindrica di vetro è riempita con una miscela di gas a base di neon a bassa pressione e presenta un anodo in rete metallica e catodi sovrapposti foggiate a cifre, poiché è necessario un catodo individuale per ciascun numero da 0 a 9. Quando si applica la corrente, una caratteristica luminescenza arancione circonda ciascun catodo. Collegando i circuiti elettronici a diversi tubi, i visualizzatori multicifre a tubi Nixie venivano spesso utilizzati per computer, orologi e contatori di frequenza, anche se vennero in seguito soppiantati da visualizzatori più pratici e meno costosi (ma probabilmente anche meno affascinanti) come quelli a diodi a emissione luminosa (LED).

La nuova Nixie Machine II rappresenta il nuovo stadio evolutivo dell'originale Nixie Machine. Ogni singolo dettaglio è stato realizzato a mano, dal progetto alla costruzione, dalle rifiniture dettagliate dell'orologio ai sei tubi Nixie prodotti da Dalibor Farny.

Nixie Machine II è un progetto collaborativo tra due fanatici dei tubi Nixie, Frank Buchwald e Dalibor Farny, e ha preso vita grazie a un incontro fortuito. Per puro caso, Farny è incappato in Buchwald durante una mostra di pezzi d'antiquariato tecnici a Berlino e lo ha riconosciuto immediatamente in quanto creatore della leggendaria Nixie Machine. Si potrebbe pensare che sia stato il destino a far incontrare questi due amanti dei tubi Nixie affinché sviluppassero la nuova Nixie Machine II.

Per ulteriori informazioni contattare:

Juliette Duru, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera
E-mail: jd@mbandf.com Tel: +41 22 508 10 36

L'architettura della creazione industriale di Buchwald riunisce in sé i suoi principi di design unici e la sua fervida immaginazione. La base dell'orologio, realizzata in acciaio e ottone con un'ampiezza di 1,2 metri, presenta arti come zampe di insetti che supportano il corpo centrale, mentre staffe in acciaio racchiudono i tubi Nixie come braccia che afferrano il tempo; i tubi flessibili come tentacoli, che "alimentano" i tubi Nixie fornendo loro energia e informazioni, sono al centro della composizione. Un bagliore arancione circonda la struttura interna visibile nei tubi Nixie e conferisce all'oggetto un aspetto industriale e un carattere bio-animato al tempo stesso.

Farny produce i moderni tubi Nixie a vuoto della Nixie Machine II nel suo laboratorio nella Repubblica Ceca. Ciascun tubo presenta una struttura interna in stile "steampunk" traboccante di reticoli a nido d'ape e fili in tungsteno fusi con il vetro, i quali illuminano le cifre in filigrana incapsulate in cilindri di vetro soffiato. Spinto dalla sua passione per l'argomento, Farny ha dedicato anni alla ricerca e alla sperimentazione per riportare in vita con successo il famoso tubo Nixie a vuoto Z568M.

Il cuore elettronico della Nixie Machine II adotta un approccio completamente innovativo. Legato a una potente stazione elettronica con connessione Wi-Fi, l'orologio è connesso a internet per mantenere automaticamente l'ora esatta, senza più bisogno di impostarla manualmente. Tutte le impostazioni e le funzioni speciali (tra cui effetti a scorrimento, modalità giorno/notte, attenuazione della luce delle cifre, impostazioni relative al fuso orario e altro) possono essere programmate online in modo intuitivo. L'orologio funziona anche offline, regolandolo mediante una manopola sul retro.

Questa invenzione collaborativa ispirerà meraviglia e dialogo con chiunque visiti questa macchina segnatempo animata.

Machine Lights

Le Machine Lights di Buchwald sono maestose lampade realizzate a mano e caratterizzate da una forma quasi anatomica grazie alle basi quadrupedi che evocano figure aliene e alla simmetria che sembra quasi quella di un corpo.

Buchwald dice delle sue creazioni: *"Un osservatore attento non potrà fare a meno di notare che le Machine Lights prendono vita da altre fonti che non siano la mano dell'uomo. Anche se vi lavoro da oltre dieci anni, non le considero davvero una mia opera: sono esseri con una propria natura"*.

Buchwald ha impiegato molti anni prima di avere la sensazione che i suoi progetti di sculture luminose si stessero muovendo nella giusta direzione e ancora più tempo prima di potersi dire completamente soddisfatto. *"I singoli modelli per le lampade non sono stati progettati in modo spontaneo, in un momento di ispirazione"*, spiega Frank. *"Si è trattato piuttosto di un lungo procedere per tentativi, alla ricerca di una forma significativa e sfuggente"*.

Per ulteriori informazioni contattare:

Juliette Duru, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera

E-mail: jd@mbandf.com Tel: +41 22 508 10 36

Ogni lampada è realizzata con più di 200 singoli pezzi combinati in una struttura complessa, in cui l'acciaio brunito in nero mette in netto risalto la sontuosa lucentezza dell'ottone e il luminoso giallo caldo dei filamenti di luce visibili. Ogni parte in ottone è stata meticolosamente lucidata a mano, mentre l'acciaio è stato ripetutamente brunito manualmente con apposite sostanze chimiche per ottenere una magnifica ossidazione di un colore nero setoso. La creazione è spesso completata con l'aggiunta di un globo in vetro soffiato a mano.

Dopo aver dedicato più di dieci anni alla collezione dei suoi progetti Machine Light, Buchwald ammette: *“Ora sento che le Machine Lights raffigurano davvero ciò che ho concepito nella mia immaginazione, credo che ora abbiano raggiunto il giusto livello di completezza e perfezione”*.

Processo creativo

Il lavoro di Buchwald punta a sopravvivere generazione dopo generazione. L'artista non segue una formula di design specifica, il che gli offre la flessibilità di creare oggetti che esulano dalle moderne tendenze o dai requisiti del mercato, né è influenzato dalle reazioni positive di clienti ed esperti d'arte.

La filosofia e l'ispirazione di Buchwald derivano da esperienze passate e quotidiane. *“Matita, colla e cartone... stazioni ferroviarie, motori a vapore... ricordi d'infanzia. Creatività ed entusiasmo dal filo d'oro che ha intessuto tutta la mia vita. Sono il mio carburante”*, spiega.

Il processo creativo inizia con uno schizzo semplice e veloce che, solitamente, getta le basi di un nuovo progetto, seguito da svariate iterazioni di disegni. Di solito, gli abbozzi approssimativi sono eseguiti con matite e pennarelli, il che consente a Buchwald di trovare l'essenza di un nuovo oggetto modificandolo facilmente.

“Il mio lavoro deve essere aperto, capace di essere modificato rapidamente: ogni dettaglio può cambiare con un solo gesto in qualsiasi momento. È un processo evolutivo in movimento”, spiega Buchwald, *“seguo idee e impressioni. Amo disegnare e creare abbozzi perché mi consentono di dare vita alle mie visioni. Se non riesco a realizzare le idee che ho in mente, mi sento insoddisfatto”*.

Una volta completato lo schizzo, segue una bozza ingegneristica, ma il processo artistico continua in laboratorio. La natura del materiale o un'idea spontanea può sempre trasformare il concetto originale, dando vita a un processo dinamico ed entusiasmante.

Per Buchwald, il metallo è il materiale perfetto con cui lavorare in modo creativo e vi applica svariate tecniche: la fusione in altiforni e il plasmare con macchinari mastodontici sono per lui come un “atto di creazione” compiuto immettendo energia e potenza nel metallo.

Profilo: Frank Buchwald

L'artista berlinese Frank Buchwald è nato a Hannover, in Germania, nel 1956. Dopo aver studiato design all'Università delle Belle Arti di Berlino, ha lavorato come artista freelance e illustratore di fantascienza fino al 1993, quando ha deciso di dedicarsi alla progettazione e produzione di arredamento in metallo.

Ha realizzato una grande varietà di pezzi d'arredamento in metallo, spostando gradualmente la propria attenzione e il proprio impegno sulla creazione di lampade. Tuttavia, sono trascorsi diversi anni prima che Buchwald si ritenesse soddisfatto dei progetti delle sue lampade scultoree.

Lo studio di Buchwald, dove crea meticolosamente i suoi oggetti immortali, si trova a Berlino all'interno di un edificio industriale d'altri tempi, caratterizzato da mattoni, ampie finestre, scale scure, antichi interruttori elettrici e cicatrici visibili dalla Seconda Guerra Mondiale. L'ingresso è colmo di barre e piastre di metallo. Nel cuore del suo studio, le pareti sono tappezzate di abbozzi dettagliati e tavoli da lavoro ricoperti di torni, saldatrici e arnesi manuali: tutto ciò di cui ha bisogno l'abile artista per imprimere il suo aspetto caratteristico alle materie prime.

Büsser ha avuto la fortuna di osservare Buchwald all'opera. *“È stata un'esperienza affascinante”,* afferma il fondatore di MB&F. *“Frank è incredibile, come lo è il suo laboratorio, pieno di barre e blocchi di metallo. Progetta, fabbrica, assembla e rifinisce tutto da solo. Per lui è davvero un modo di vivere”.*

“Le Machine Lights di Frank Buchwald rappresentano l'eccellenza meccanico-artistica che forma la colonna portante della M.A.D.Gallery”, aggiunge Büsser, *“Frank crea macchine che danno luce, in cui la sua abilità trascende uno scopo pratico e le sue creazioni diventano vere e proprie opere d'arte”.*

Lo spirito di Buchwald è presente in ogni sua opera: la sua dedizione si manifesta nelle fabbricazioni artistiche ed è espressa da ogni minimo dettaglio della loro creatività unica.

Profilo: Dalibor Farny

Nel corso di anni di ricerca e sperimentazione, la sua profonda passione per i tubi Nixie ha motivato Farny a costruire un moderno tubo Nixie ispirato al famoso Z568M. Il suo fervore e le sue conoscenze tecniche nel campo dell'ingegneria gli hanno consentito di completare il suo RIZ658M dopo appena due anni colmi di successi e fallimenti.

Farny realizza a mano i suoi tubi Nixie in uno studio che somiglia a un incrocio tra un laboratorio e un'officina, situato all'interno di un vecchio castello nei pressi di Topolna, nella Repubblica Ceca. Le stanze pullulano dei dispositivi tecnici più disparati, tra cui torce a gas, bottiglie di gas neon, macchine per la saldatura a punti, pompe da vuoto, rilevatori di perdite e tanti altri strumenti importanti per la produzione precisa e perfetta dei tubi Nixie a vuoto.

Per ulteriori informazioni contattare:

Juliette Duru, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera

E-mail: jd@mbandf.com Tel: +41 22 508 10 36